



A.U.C. 68 - 1972  
www.auc68.com



## CRONACA 8 - 9 Giugno 2002 - RADUNO DEL 68°

Domenica 9 Giugno 2002, a pochi giorni dal trentennale (7 Luglio 1972!!) del nostro arrivo alla SMALP, si e' tenuto in Aosta il raduno del 68° AUC.

Non era la prima volta che ci rivedevamo: nel corso degli anni ci eravamo infatti gia' incontrati, se pur in minor numero, in altre occasioni ma, certamente, questa e' stata la piu' emozionante. Ci eravamo infatti mobilitati per contattare il maggior numero di compagni e l'eccezionalità della ricorrenza, unita ai nostri sforzi ed al nostro entusiasmo, ci hanno permesso di ritrovarci in una sessantina, un bel terzo di quelli di allora.

Certo "qualche" cambiamento in noi e' stato rilevato, tale che, se non avessimo avuto il cappello, in molti non ci saremmo riconosciuti. Sono stati in particolare notati strani air-bags (gonfiati) o zaini (affardellati) portati sul davanti sotto la camicia, curiosi rigonfiamenti sui fianchi, capelli dall'inusuale color carne. Ma immediatamente ci siamo abbracciati con l'allegria di un tempo come se non fossero passati tutti quegli anni.

Unico rammarico l'assenza del nostro capitano Folegnani (ormai generale a riposo ma per noi sempre il "capitano" o "Tex") che, purtroppo, non ha potuto raggiungerci.

La giornata e' corsa via senza che ci potessimo annoiare. Troppe le cose di cui parlare: Pollein, Monte Torrette, il poligono, La Thuile, Comboe', ....., vicende tutte che, dimenticata la fatica o la rabbia dei rispettivi momenti, hanno lasciato in noi solo bei ricordi, con tanta nostalgia.

Siamo stati alla SMALP, che abbiamo malinconicamente trovato in condizioni un po' "dimesse". Scarpe sui davanzali, immondizia negli angoli, scarsa manutenzione, ma soprattutto senza allievi, senza quelle centinaia di persone (AUC ed ACS) che ne caratterizzavano la vita di ogni giorno.

E' arrivata in fretta l'ora di salutarci e l'abbiamo fatto come se fosse solo un ciao, a domani, congedandoci con la stessa naturalezza con cui ci eravamo salutati la mattina.

Arrivederci tra un anno, quindi, a Verona, nella speranza che altri, magari leggendo questo breve resoconto, vogliano unirsi a noi.

Ricordo con affetto tutti i compagni della SMALP e, ovviamente, il 5°, Glorenza, la 46.

di *Franco Martoglio*